

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO PREFETTIZIO DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 571/1982 E ALL'ART. 394 DEL DPR 495/1992. ANNO 2019.

PREMESSO CHE la normativa di cui al D.P.R. n 571/1982 attribuisce al Prefetto il compito di predisporre l'elenco delle depositerie cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro nei casi diversi da quelli regolati dagli artt. 213 e seguenti del D.lgs. 285/1992 o nei casi in cui la gestione SI.Ve.S risulti transitoriamente non operativa;

RAVVISATA la necessità di procedere all'individuazione dei soggetti a cui affidare la custodia dei veicoli sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571 e dell' art. 394 del D.P.R 16 dicembre 1992, n. 495.

LA PREFETTURA DI ASTI COMUNICA

che per l'anno 2019/2020 sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di iscrizione all'elenco prefettizio di cui all'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571 e all'art. 394 del D.P.R 16 dicembre 1992, n. 495.

L'iscrizione è subordinata, a pena di esclusione, al possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi di seguito elencati, la cui sussistenza sarà valutata da un'apposita Commissione costituita con provvedimento prefettizio di cui si darà conoscenza mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale della Prefettura.

La Prefettura, sia prima della definitiva inclusione nell'elenco che durante l'esecuzione del servizio, potrà disporre ispezioni in qualsiasi momento, senza alcun preavviso, presso il luogo adibito a depositeria.

REQUISITI SOGGETTIVI

- non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o di aver ottenuto la riabilitazione in merito alla predette condanne;
- 2) non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza o di aver ottenuto la riabilitazione in merito alla predette condanne;
- 3) non aver commesso violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro, e più in generale, al corretto svolgimento dell'attività di custode;
- 4) non essere stati sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale o alla misura di sicurezza personale;
- 5) assenza delle condizioni di esclusione di partecipazione alla gare pubbliche ai sensi dell'art. 80 del d lgs. 50/2016 (allegato in copia);



- 1) l'area destinata a deposito deve essere o di proprietà, in affitto o data in concessione dal Demanio o da altro Ente o comunque nella legittima disponibilità;
- 2) idoneità tecnica ai fini della prevenzione incendi;
- 3) aver stipulato polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro il danneggiamento, il furto, l'incendio e i rischi diversi;
- 4) essere in possesso o avere la proprietà d'idonei carri soccorso, specificando il numero, la portata e allegando i fogli delle carte di circolazione degli stessi e copia della polizza di rischi d'esercizio;
- 5) iscrizione alla CCIAA;
- 6) aver rispettato la normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare assicurando il rispetto della normativa in tema di conformità alle previsioni del D. Lgs 81/08;
- 7) essere in possesso della S.C.I.A. o della licenza comunale per l'esercizio dell'attività di rimessa dei veicoli;
- 8) aver rispettato la normativa vigente in materia di tutela ambientale;
- 9) essere in possesso della relazione di un tecnico qualificato, iscritto all'albo professionale, corredata anche da una planimetria in scala 1:1500 in cui risultino evidenziate, come da circolare del Ministero delle Finanze nr. 73620 del 30 giugno 1998, le seguenti prescrizioni:
- a. congrua superficie dell'area adibita a depositeria, non inferiore alla superficie necessaria per il contenimento di almeno 50 autoveicoli idoneamente sistemati, opportunamente recintata fino ad una altezza non inferiore a metri 2,50, protetta ed illuminata da un'altezza non inferiore a metri 5, con la indicazione della capienza massima del sito;
- b. destinazione urbanistica dell'area dove è ubicata la depositeria, espressamente certificata, conforme al Piano Regolatore, con le vie di accesso e di esodo;
- c. inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici, ecc.) con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
- d. perimetrazione dell'area, con le vie di accesso e di esodo, con separazione netta (mediante idonea recinzione o altro) da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto e destinata all'esercizio di altra attività.



e. in caso di presenza di manufatti sull'area adibita a deposito o di manufatti in corso di realizzazione gli stessi dovranno essere conformi alle norme edilizie e urbanistiche (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio); f... indicazioni delle caratteristiche della depositeria, specificando i metri quadrati riservati all'area scoperta e/o all'area coperta e al locale chiuso.

DOCUMENTAZIONE PER L'ISCRIZIONE

Ai sensi del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti pubblici), delle Circolari del Ministero delle Finanze n. 73620 del 30 giugno 1998 e del Ministero dell'Interno n. 64 del 16 settembre 1998, gli operatori economici interessati dovranno presentare la seguente documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti necessari ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui agli artt. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982, n. 571 e 394 del D.P.R 16 dicembre 1992, n. 495:

Dichiarazione sostituiva di certificazione nena quale si dichiari di non avei riportato
condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non
colposo o di aver ottenuto la riabilitazione in merito alla predette condanne;
☐ Dichiarazione sostituiva di certificazione nella quale si dichiari di non aver riportato
condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza o di
aver ottenuto la riabilitazione in merito alla predette condanne;
☐ Dichiarazione sostituiva di certificazione nella quale si dichiari di non aver commesso
violazioni di norme inerenti ai doveri della custodia del materiale
sottoposto a sequestro, confisca o altro, e più in generale, al corretto svolgimento
dell'attività di custode;
☐ Dichiarazione sostituiva di certificazione nella quale si dichiari di non essere stati
sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale o alla misura di sicurezza
personale;
□ Dichiarazione di assenza delle condizioni di esclusione di partecipazione alla gare
pubbliche ai sensi dell'art. 80 del d lgs. 50/2016;
☐ Documentazione attestante che l'area destinata a deposito è di proprietà, in affitto o risulti
in concessione dal Demanio o da altro Ente o comunque nella legittima disponibilità;
☐ documentazione attestante l'idoneità tecnica ai fini della prevenzione incendi;
□ copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro il
danneggiamento, il furto, l'incendio e i rischi diversi;



dichiarazione attestante il possesso o la proprietà d'idonei carri soccorso, specificando il
numero, la portata e allegando i fogli delle carte di circolazione degli stessi e copia della
polizza di rischi d'esercizio;
□ autocertificazione di iscrizione alla CCIAA;
dichiarazione di rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro,
n particolare assicurando il rispetto della normativa in tema di conformità alle previsioni
del D. Lgs 81/08;
🗆 estremi della S.C.I.A. o della licenza comunale per l'esercizio dell'attività di rimessa dei
veicoli;
documentazione attestante il rispetto della normativa vigente in materia di tutela
ambientale;
🗆 relazione di un tecnico qualificato, iscritto all'albo professionale, corredata anche da una
planimetria in scala 1:1500 in cui risultino evidenziate, come da circolare del Ministero
delle Finanze nr. 73620 del 30 giugno 1998, le seguenti prescrizioni:
l. congrua superficie dell'area adibita a depositeria, non inferiore alla superficie necessaria
per il contenimento di almeno 50 autoveicoli idoneamente sistemati, opportunamente

- per il contenimento di almeno 50 autoveicoli idoneamente sistemati, opportunamente recintata fino ad una altezza non inferiore a metri 2,50, protetta ed illuminata da un'altezza non inferiore a metri 5, con la indicazione della capienza massima del sito;
- 2. destinazione urbanistica dell'area dove è ubicata la depositeria, espressamente certificata, conforme al Piano Regolatore, con le vie di accesso e di esodo;
- 3. inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici, ecc.) con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
- 4. perimetrazione dell'area, con le vie di accesso e di esodo, con separazione netta (mediante idonea recinzione o altro) da altra eventuale area appartenente allo stesso soggetto e destinata all'esercizio di altra attività.

TERMINI DI PRESENTAZIONI DELLA DOMANDA

I soggetti interessati, compresi quelli già iscritti nel precedente elenco dei custodi autorizzati approvato da questa Prefettura, dovranno far pervenire apposita domanda, ai sensi dell'art 38 del D.P.R. 445/2000, completa della documentazione richiesta, entro e non oltre il 15 settembre 2019, esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo protocollo.prefat@pec.interno.it.



PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO

I veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza, al fine di impedire illecite rimozioni o asportazioni di parti di essi, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, anche per i profili ambientali e di prevenzione incendi.

Il custode dovrà garantire la reperibilità telefonica 24 ore su 24, assicurando l'intervento su richiesta degli organi accertatori.

Nel deposito dovrà essere assicurata la vigilanza ininterrotta anche attraverso la predisposizione di strumenti di videosorveglianza.

Dovrà essere predisposto e costantemente aggiornato un registro dove dovranno essere separatamente elencati i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo, sequestro penale, fermo o custoditi ad altro titolo.

Tale registro dovrà essere sempre disponibile per controlli degli organi di polizia o della Prefettura, anche ai fini di quanto previsto dall'art. 215 bis del D.lgs 30 aprile 1992, n. 285, introdotto dalla Legge 1° dicembre 2018, n. 132.

Le ditte dovranno comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero intervenire in merito alle caratteristiche della depositeria e alla composizione e forma giuridica della compagine societaria.

Le tariffe di custodia applicate sono quelle previste dalla tabella allegata.

I requisiti oggettivi e soggettivi indicati in precedenza dovranno essere mantenuti per tutta la durata di validità dell'elenco predisposto da questa Prefettura a seguito del presente avviso.

L'accertata violazione delle prescrizioni suindicate o la perdita dei requisiti richiesti comporterà la cancellazione dall'elenco.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il presente decreto viene pubblicato sul sito internet della Prefettura di Asti e sui siti istituzionali dei Comuni della Provincia.

L'elenco di cui trattasi potrà essere aggiornato sulla base di nuove richieste di iscrizione, a seguito di verifica della sussistenza dei sopraindicati requisiti oggettivi e soggettivi.

Asti, 19 agosto 2019

p. IL PREFETTO.
IL VICE PREFETTO VICARIO

